LA STAMPA

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPAIN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

Previsioni

Allerta meteo di Arpal e Regione in arrivo neve anche a bassa quota

Maltempo e neve in arrivo anche nel Savonese. Regione e Protezione civile hanno emanato un avviso di allerta 1 per neve in vista del peggioramento delle condizioni meteo in Liguria e nel Savonese. La perturbazione è attesa per le giornate di oggi e domani. L'allerta 1 tocca il bacino marittimo da Noli a Varazze e i territori dell'entroterra delle province di Savona e Genova. La neve, stando alle previsioni, oggi potrebbero cadere a partire da fine mattinata mentre per la giornata di domani la neve potrebbe scendere anche a bassa quota e in città. In aumento anche i venti settentrionali, da forti fino a burrasca. Nell'Imperiese la neve scenderà sopra i 300-400 metri. L'Arpal segnala anche il rischio di gelate a causa della diminuzione delle temperature. Nelle zone interne e montane la colonnina di mercurio è già scesa sotto lo zero. I Comuni dell'entroterra hanno giù cominciato a spargere sale sulle strade. [C. BEN.]

Che tempo fa

Situazione
Una perturbazione risale il Tirreno e raggiunge oggi la regione ligure portando un peggioramento piovoso e con neve a bassa quota sulle zone di entroterra.

4° 8°
Oggi
Al mattino un po' di sole, ma nubi in aumento e passaggio a condizioni nuvolose dal pomeriggio; in prevalenza asciutto o qualche pioggia sparsa in serata.

5° 8°
Domani
In gran parte nuvoloso con piogge deboli o moderate e nevicate sulle zone di entroterra dai 500 metri.

4° 8°
Giovedì
Nuvoloso con piogge e nevicate sulle zone interne, più fitte al confine con il Piemonte. Venti moderati o forti da nord-est.

SAVONA

L'INCHIESTA SULL'ISPETTORE DELLA POSTALE, ORA SOSPESO, NATA DAL SUICIDIO DI LUISA BONELLO

Abusi sessuali su una disabile nuovo arresto per Bonvicini

Domiciliari a un carrozziere: per i due accusa di violenza sessuale di gruppo

GIOVANNI CIOLINA
SAVONA

Violenza sessuale di gruppo su una disabile psichica. È la nuova, pesantissima, accusa mossa dalla Procura all'ispettore della polizia Alberto Bonvicini, già in carcere per circonvenzione d'incapace e omicidio colposo di Luisa Bonello, oltre che per truffa ai danni dello Stato, e che ieri pomeriggio è stato raggiunto nell'istituto penitenziario di Pontedecimo da una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere. Nei guai, per lo stesso motivo, è finito un carrozziere savonese, Mario Di Buono, per il quale il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha chiesto gli arresti domiciliari. La sua posizione sarebbe secondaria rispetto a quella del poliziotto e soprattutto sarebbe stato indotto da lui a commettere il reato.

La squallida vicenda risale all'agosto scorso, ma solo nei mesi scorsi, alla notizia dei guai giudiziari di Bonvicini, la donna si è decisa a rivolgersi alle forze di polizia per denunciare gli abusi sessuali.

E quello che è seguito alla sua audizione è stata un'escalation di clamorose scoperte. La giovane donna aveva allacciato una relazione sentimentale con il poliziotto che aveva conosciuto sui campi di calcio dove Bonvicini era di casa. E dopo i primi contatti ne era nata una relazione sessuale. Ma come era successo con Luisa Bonello e tutti gli altri casi, secondo quanto ricostruito dal pm, dietro a quella storia d'amore si nascondeva la richiesta di denaro che Bonvicini avanzava alle persone che frequentava. Non solo donne.

Purtroppo, però, in questa occasione, sempre secondo il castello accusatorio, la vicenda ha preso una piega inattesa e più pesante ancora. A più riprese Alberto Bonvicini avrebbe abusato della giovane madre coinvolgendo l'amico carrozziere che in cambio gli avrebbe ricambiato il favore aggiustando la macchina a lui e ad alcuni amici fidati.

L'ispettore Alberto Bonvicini accompagnato in tribunale in occasione del suo interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari

«Si tratta di fatti di estrema gravità che denotano una personalità estremamente negativa» è l'unico commento del gip Fiorenza Giorgi, mentre dal magistrato inquirente trapela il solito rigido, «no comment». Per arrivare alla richiesta di misura cautelare in carcere il sostituto Giovanni Battista Ferro, ha fatto ascoltare la vittima dei presunti abusi sessuali dagli uomini della squadra mobile, disponendo allo stesso tempo accertamenti medici psichiatrici che avrebbero evidenziato problematiche psichiche della donna.

Di fronte al nuovo quadro indiziario il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro ha così chiesto una misura cautelare per i due protagonisti. Sia Bonvicini (difeso dagli avvocati Riccardo Lamonaca e Luigi Gallareto) sia Di Buono (Franco Aglietto) verranno sentiti giovedì dal gip Giorgi per l'interrogatorio di garanzia. E sarà l'occasione anche per fare ulteriore chiarezza sul «sistema» Bonvicini.

Per il momento quello che è trapelato dall'attività d'indagine della polizia sembra abbastanza chiaro: l'ispettore della polizia postale, sospeso dall'incarico, sceglieva con cura le sue presunte vittime. In genere si trattava di donne con problemi sentimentali alle spalle, matrimonio in crisi o falliti, ma soprattutto con nessuna o scarsa stima. Persone che conosceva quasi sempre nell'ambito del calcio giovanile e che avevano disponibilità economiche.Gli uomini del vice questore aggiunto Rosalba Garello hanno infatti evidenziato la bramosia di Bonvicini al denaro e in cambio di soldi imbastiva relazioni sessuali. Una debolezza che alla luce dei fatti emersi fino a questo punto, è costata cara al notissimo poliziotto che per lunghi anni si era dedicato alla lotta agli abusi sessuali su minori e quelli compiuti mediante l'utilizzo di internet. E proprio un problema di molestie telefoniche ha scoperchiato il pentolone.

A SCUOLA

«Violenza» studente condannato

Stevanin A PAGINA 43

SAVONA

Porto unico il governo accelera

Romanato A PAGINA 44

ALBENGA

Tomaso: cerco lavoro come cameriere

Rebagliati A PAGINA 47